

RADICCI

www.grupporadicci.it

La Gazzetta del Mezzogiorno € 1,30
Con Collana Furetto € 6,30
Con Manuale per la Famiglia € 8,00
Con Cd Luigi Tenso € 10,00
Con Libro al Piccolo Principe € 7,00
Con Cd Elvis € 11,00

LA GAZZETTA DI PUGLIA - CORRIERE DELLE PUGLIE
Quotidiano fondato nel 1887



OSCEVAV SPORT
COSÌ VERSATILE CHE LA METÀ BASTA.
SCOPRI L'OFFERTA EARLY LAUNCH ROVER.

20
L'INFORTUNIO UN

si. **MURRIERI A PAGINA IX >> SQUINZANO Il luogo**

DAGLI INSETTI MINACCE PER I VITICOLTORI

di **RICCARDO CARUSO***

La bella stagione porta con sé il proliferare degli insetti. Se pensiamo poi alle variazioni climatiche che hanno portato ad un aumento delle temperature e ad un progressivo prolungamento dei periodi caldi, è facile intuire come anche l'interazione tra uomo e insetti pungitori (api e vespe) sia in costante aumento.

Alcuni tipi di vespidi quindi tendono maggiormente ad insediarsi nelle aree urbane data la maggiore quantità di cibo che riescono a raggiungere.

CONTINUA A PAGINA II >>

IL
V
«
m
NO

CARUSO

Insetti, minaccia per i viticoltori

«Le punture di vespe "aliene" possono causare allergie gravi. In alcuni casi sono fatali»

PROSEGUE DALLA PRIMA >>
Inoltre stiamo assistendo anche all'aumento delle specie "aliene" cioè di quegli imenotteri che non sono originari delle nostre latitudini, ma che hanno trovato da noi l'habitat ideale per sopravvivere e moltiplicarsi. Arrivano dal medio oriente, Cina e sud-est asiatico.

Su circa 5 milioni di punture di imenotteri all'anno, si calcola che quasi 400mila siano causa di reazioni allergiche. Vengono segnalati fino a 20 episodi fatali l'anno, ma è indubbio che tale dato risulti essere sottostimato. In effetti, tra le categorie a rischio, oltre agli apicoltori, ai giardinieri, autisti, lavoratori stagionali nelle campagne, nella nostra regione la viticoltura rappresenta un fattore di rischio non trascurabile da associare all'età avanzata, anch'essa importante fattore di rischio per reazioni severe. Per coloro che lavorano da soli ed hanno un episodio fatale, non è poi possibile risalire alla causa di morte.

Spesso l'unica arma che viene messa a disposizione di questi soggetti che hanno avuto manifestazioni generalizzate è l'adrenalina autoiniezzabile di cui ne è aumentata la prescrizione, con un utilizzo purtroppo non sempre corretto. Inoltre, nella prescrizione della stessa, bisogna sempre considerare le eventuali controindicazioni.

Infine si provi ad immaginare cosa prova un lavoratore particolarmente esposto che



L'ESPERTO
Riccardo Caruso si occupa da 20 anni di allergie causate da punture di insetti; è stato spesso punto di riferimento per apicoltori e agricoltori

ha già vissuto un episodio di anafilassi e sente questa spada di Damocle ogni volta che vede un insetto. Oggi si parla in termini non solo di scadimento della qualità di vita, ma anche di disabilità al lavoro.

L'immunoterapia specifica, il cosiddetto "vaccino", rappresenta l'unica vera prevenzione disponibile per i soggetti allergici, con una percentuale di protezione da successive reazioni che sfiora il 98%. Tale presidio quindi è da considerarsi "salva-vita" e molte regioni si sono già attivate, o si stanno attivando, per una dispensazione gratuita a carico del Servizio sanitario nazionale.

* (Medico chirurgo, specialista in Allergologia e Immunologia)



Asma e allergie Disagi e malanni della vita rurale

Asma e allergie sono tra i disagi di chi lavora in campagna. Da circa 20 anni Riccardo Caruso si occupa di allergie respiratorie, alimentari, da contatto e delle allergie a farmaci, ma anche di questo particolare aspetto dell'allergologia essendo responsabile dei servizi di Allergologia e Immunologia della Clinica Salus di Brindisi e, a breve, del Poliambulatorio Calabrese di Lecce. Opera anche in strutture di Casarano, Santa Cesarea, Mesagne. Gli apicoltori salentini che fanno capo all'Arap (Associazione regionale apicoltori pugliesi) hanno spesso fatto ricorso alla sua consulenza per punture che hanno procurato gravi reazioni fisiche. Nell'ultimo congresso nazionale della Società di allergologia, asma e immunologia clinica, tenutosi a Firenze nell'aprile scorso, Caruso è stato nominato membro del direttivo nazionale.